



#RETI

#BUL alle scuole tramite accordo con EOLO



Nell'ambito della collaborazione relativa all'Accordo per lo sviluppo della Banda Larga siglato con il MISE nel 2013, è stato sottoscritto tra **lepida spa** ed EOLO - l'operatore di telecomunicazioni aggiudicatario di un bando su cui l'Accordo è focalizzato - un contratto di ospitalità per antenne e apparati su alcuni tralicci in disponibilità di **lepida spa**. Il contratto rende possibile a **lepida spa** circa 80 connettività erogate da EOLO via radio a 30/3 Mbps con vari profili di servizio da mettere a disposizione del territorio, gratuitamente. Sulla base delle indicazioni del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali tali connettività sono state messe a disposizione delle scuole di montagna in Aree FEASRD, tramite la candidatura con una manifestazione di interesse nell'ambito di un avviso emesso da **lepida spa**, in attesa della connettività in fibra ottica prevista nell'ambito del Piano BUL. Candidabili alla manifestazione di interesse erano tutte le scuole di ogni ordine e grado che già non usufruivano di connettività fornita da **lepida spa**. 191 sono state le candidature e la graduatoria è stata stilata su elementi oggettivi, ponendo l'accento sulla distribuzione territoriale, su ordine e grado dell'istituto scolastico e sulla numerosità della popolazione studentesca. I collegamenti saranno resi disponibili a seguito di verifica tecnica sul campo dell'esistenza o meno di fattori fisici che possano impedire l'effettiva erogazione del servizio, come la distanza o la presenza di ostacoli naturali che impediscono la visibilità tra i due estremi del collegamento radio. Questa occasione ha offerto una chiara indicazione della necessità di connettività da parte degli istituti scolastici che devono confrontarsi con le nuove tecnologie e con nuove esigenze ●

Storage di archiviazione e Georeplica

#DATACENTER & CLOUD

Nell'ampia gamma dei servizi di storage erogati dai DataCenter Lepida fa il suo ingresso una nuova proposta: lo storage per archiviazione. Si tratta di un servizio che consiste nella messa a disposizione di capacità disco erogata da sistemi scale-out, in grado di espandere fino a decine di PB, destinata principalmente a finalità di archiviazione documentale per i più svariati ambiti applicativi, dalla diagnostica per immagini alla conservazione di file multimediali di vario contenuto, passando per la digitalizzazione di archivi (afferenti ad esempio all'ambito dell'edilizia, dei lavori pubblici o altri domini informativi tipici delle PA). Questo servizio storage immagazzina file, per cui l'accesso al sistema viene garantito mediante protocolli di rete di file sharing (NFS e CIFS), ma è anche utilizzabile come object storage poiché espone le API open source di OpenStack Swift. Una funzionalità molto importante garantita nativamente dal sistema è la replica geografica su un sito remoto, asincrona e via rete IP dei dati residenti su un dato DC: tale funzionalità non prevede costi aggiuntivi, in quanto il pricing del servizio si fonda esclusivamente su una metrica capacitiva, ovvero lo spazio complessivo utilizzato dal sistema (quello del sito primario e quello replicato). Il servizio è disponibile da subito, al canone annuo di € 200/TB IVA inclusa, mentre la funzione di georeplica sarà disponibile dal mese di

aprile, con l'attivazione dei servizi IT nel DC di Parma. Pur trattandosi di un servizio storage a basso costo, ideale per grandi volumi di dati e, quindi, basato su dischi di tipo rotativo, le prestazioni del sistema sono comunque garantite da un filesystem distribuito che prevede la distribuzione dei dati su un cluster con conseguente parallelizzazione degli accessi su tutti i nodi del cluster stesso, da collegamenti tra i nodi su rete infiniband e da connettività di front end, verso gli utenti, con 10Gbps presente su ciascun nodo. La funzionalità di georeplica rappresenta una valida alternativa alla tradizionale soluzione di backup, che pure rimane disponibile anche per questo servizio di storage secondo il modello tecnico e il listino commerciale già definito per i DC Lepida: infatti, l'archiviazione di documenti è caratterizzata da una scarsa movimentazione dei dati e, soprattutto, dall'assenza di modifiche. Quest'ultima caratteristica rende superflua la classica funzionalità di versioning dei dati fornita dal backup, ripristinabili secondo le politiche di retention stabilite dall'organizzazione. Al contempo, la disponibilità del dato su un sito geograficamente distinto, già immediatamente accessibile e che, quindi, non richiede restore, con Recovery Point Objective di qualche decina di minuti, potrebbe rappresentare una grande opportunità ai fini del Disaster Recovery delle informazioni ●



#SERVIZI

#SPID: Si avvicina la scadenza normativa



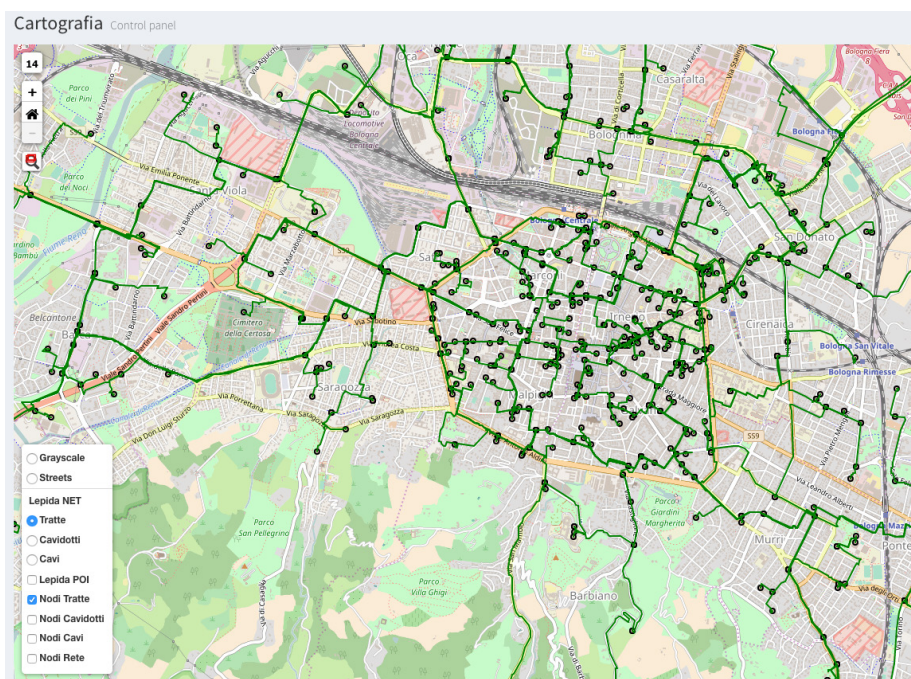
Il 2017 è un anno decisivo per il Sistema Pubblico per le Identità Digitali SPID e per le Pubbliche Amministrazioni che hanno l'obbligo di aderire a SPID come fornitori di servizi entro dicembre 2017: tutti i servizi on line degli Enti devono essere accessibili attraverso identità digitali rilasciate dai gestori di identità SPID accreditati dall'Agenzia per l'Italia Digitale AgID; ulteriore opzione eventuale per l'accesso sono la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi. Gli Enti dell'Emilia-Romagna sono avvantaggiati grazie ad un'ottimizzazione gestionale e di investimenti basata su FedERa e sulla relativa integrazione unica centralizzata con SPID, che hanno permesso di stipulare la Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, AgID e **lepidaspa** per l'adesione a SPID di tutti gli Enti della regione, sgravando i singoli Enti dalla necessità di integrazione diretta dei singoli servizi e dai relativi costi. **lepidaspa**, nel suo ruolo di soggetto unico attuatore di tutto il sistema regionale nei confronti di AgID e del sistema SPID con i suoi attuali cinque fornitori di identità accreditati (Poste, TIM, Infocert, Aruba e Sielte), ha già accompagnato gli Enti dell'Emilia-Romagna nell'attivazione su SPID di oltre 40 servizi online degli oltre 210 servizi già federati su FedERa; l'elenco completo e aggiornato è disponibile su <http://lepidaspa.it/SPID>. Interessante osservare che nel corso del 2016 gli accessi con identità SPID a questi servizi hanno superato le 5000 evenienze. Tuttavia va evidenziato che, in vista della scadenza normativa obbligatoria summenzionata, occorre accelerare l'abilitazione di tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione dell'Emilia-Romagna e gli Enti sono caldamente invitati ad attivarsi in tempo per garantire tale abilitazione per tutti i propri servizi. **lepidaspa** è a disposizione degli Enti con supporto tecnico, gestionale e amministrativo per definire ed implementare le azioni necessarie a perfezionare l'abilitazione dei servizi su SPID. Vale la pena sottolineare che **lepidaspa** sta proseguendo, insieme alla Regione, nella valutazione dei possibili scenari per il futuro di FedERa come gestore di identità in SPID.

Nuovo Catasto Elettronico di LepidaSpA

#RETI

È già disponibile on line la nuova interfaccia web del catasto elettronico della Rete Lepida. Non cambia l'URL di riferimento, che è sempre "cartografia.lepida.it", ma cambia il servizio offerto soprattutto in termini di velocità e facilità d'uso. Oltre alla nuova tecnologia utilizzata, più moderna ed efficiente, spicca la modalità "open" con cui è stata rilasciata, perché mette a disposizione di tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, non solo i tracciati delle infrastrutture di telecomunicazione, ma anche tutti i dati relativi. Sono tre i layer attualmente forniti relativi alle tratte, al livello infrastrutturale e a quello passivo, suddivisi per elementi lineari e puntuali. A seconda del layer visualizzato, per ogni nodo e per ogni elemento lineare vengono visualizzate le informazioni più significative. Nel caso del layer delle tratte, la geometria della tratta realizzata, la data di realizzazione e il realizzatore; nel caso del layer infrastrutturale la destinazione d'uso originaria, la proprietà, la profondità e nel caso dei cavidotti anche la tipologia e il numero di tubi eventualmente presenti; nel caso del layer passivo l'etichetta dei giunti, la tipologia, la potenzialità dei cavi e il numero di fibre ottiche gestite da **lepidaspa**. L'approccio "vettoriale" utilizzato per la nuova interfaccia, in luogo di quello a "immagini", consente una maggio-

re interazione con l'utente, ne semplifica l'uso, oltre che costituire il giusto presupposto per evoluzioni e funzionalità future. Per i Comuni la nuova interfaccia costituisce uno strumento di consultazione delle reti di telecomunicazione realizzate e gestite da **lepidaspa** sul proprio territorio, per gli operatori un supporto alla pianificazione e alle collaborazioni con **lepidaspa**, per tutti una vista sempre aggiornata sullo stato di realizzazione e di evoluzione della Rete Lepida. Proceduralmente **lepidaspa** ha emesso delle specifiche per cui tutti i soggetti che realizzano infrastrutture per **lepidaspa** popolano in autonomia la piattaforma con le nuove tratte realizzate e tali tratte appaiono nella cartografia quando sono validate da **lepidaspa**. **lepidaspa** non dà il benestare alla fatturazione sino a che le tratte non risultano presenti, ponendo quindi il lato informativo come elemento vincolante del processo. Sono oltre 8 anni che si lavora su questa filiera, anticipando il catasto nazionale delle infrastrutture, motivo per cui popolare il SINFI è stata un'operazione semplice, grazie al fatto che tutte le informazioni (ed anche molte altre) erano già presenti. Oggi si sta lavorando per fare in modo di avere informazioni sulla disponibilità di circuiti ottici tra due punti, in modo da accelerare la progettazione e/o la messa a disposizione di infrastrutture.



Si delinea il piano di migrazione sul nuovo SUAPER

#SERVIZI

Si è tenuto in data 22 febbraio 2017 un incontro del Tavolo di Coordinamento regionale della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, convocato dall'Assessore regionale Palma Costi, per condividere lo stato di avanzamento della realizzazione della nuova piattaforma per l'inoltro e gestione delle pratiche on line (nuovo SUAPER), prevista nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Asse 2 e affidata a **lepidaspa**. L'incontro, che ha visto inoltre la partecipazione del Gruppo Interdirezionale della Regione e del Nucleo di Valutazione, è stato incentrato sulla discussione e sulla definizione del piano di migrazione dalle istanze esistenti locali del Suap on line e dall'istanza centralizzata Suaper con l'obiettivo di completare la migrazione entro il 2017. **lepidaspa** ha illustrato lo stato dell'arte dello sviluppo della nuova piattaforma, che sta proseguendo nel rispetto dei tempi previsti e stabiliti dalla DGR 1218/2016, i dettagli operativi delle attività di migrazione e le modalità di migrazione previste in modo da poter pianificare insieme agli Enti interessati la tempistica di migrazione degli Enti di ciascun territorio provinciale o di istanza locale già a partire da aprile 2017. La discussione ha permesso di affrontare i vari aspetti operativi nell'ottica di ridurre al minimo gli impatti sugli Enti e sugli utenti finali valorizzando e salvaguardando il patrimonio esistente in termini di integrazioni con gli

applicativi di back office. **lepidaspa** ha proposto quindi un piano temporale che prevede delle migrazioni parallele di Enti dalle istanze esistenti locali e dall'istanza SuapER evidenziando anche gli aspetti previsti, e fondamentali, della formazione degli operatori che saranno pianificati coerentemente con il passaggio progressivo degli Enti alla nuova piattaforma. Si è inoltre affrontato il tema del modello di governance del servizio con l'organizzazione ed i ruoli che prevedono per **lepidaspa** la gestione tecnologica dell'infrastruttura e l'esercizio del servizio, per la Regione gli aspetti normativi e la modulistica unificata e per gli Enti la configurazione di dettaglio, come oneri, integrazioni con i back office e monitoraggio delle pratiche. La discussione ha visto una grande interazione da parte degli Enti con indicazioni preziose per definire il piano temporale di migrazione e per tenere conto delle situazioni specifiche di ciascun territorio nell'ottica di miglioramento dell'efficacia della governance. Infine, **lepidaspa** ha sottolineato le attività in corso per la definizione delle specifiche funzionali dell'accesso unitario per le imprese che sarà basato sulla nuova piattaforma SuapER e che vedrà l'unificazione dei portali regionali SuapER, SiedER, SIS e AIA e l'integrazione con altri portali nell'ottica di fornire alle imprese del territorio un accesso unico ai servizi della Pubblica Amministrazione in modo semplice ed omogeneo ●



#DATACENTER & CLOUD

Servizio per la protezione degli end point



Nel mese di febbraio **lepidaspa** ha aggiunto alla propria offerta rivolta ai Soci un nuovo servizio denominato "End Point Protection". Si va così progressivamente arricchendo la suite di servizi di sicurezza di **lepidaspa**, che a dicembre 2016 aveva lanciato il servizio di "Firewall as a service". Il servizio di "End Point Protection" consente di proteggere server fisici e virtuali, postazioni di lavoro e dispositivi mobili. Per i server fisici e le postazioni di lavoro è possibile, previa installazione sul dispositivo di un "agent", attivare funzionalità "base" o "avanzate". Le funzionalità "base" comprendono: protezione antimalware (inclusi ransomware), capacità di rilevare e trattare minacce note e sconosciute grazie all'utilizzo di informazioni ottenute in tempo reale da servizi cloud, personal firewall, host intrusion prevention system, controllo della connessione di dispositivi rimovibili. Quelle "avanzate" prevedono la possibilità di: identificare e controllare da remoto i dispositivi e il relativo software, rilevare le vulnerabilità dei sistemi operativi e delle applicazioni, distribuire da remoto software e aggiornamenti. Per le macchine virtuali sarà possibile utilizzare meccanismi "light agent" o "agentless". Nel caso dei dispositivi mobili si potranno limitare le applicazioni eseguibili dall'utente e implementare meccanismi di protezione remota per impedire l'accesso ai dati in caso di furto o smarrimento. L'Ente che attiverà il servizio potrà scegliere se utilizzare una console "master" multitenant installata presso il DataCenter di **lepidaspa** o una console "slave" da installare presso la propria sede. Il listino definito da **lepidaspa** prevede i seguenti prezzi annuali (IVA inclusa) per singolo end point: 2,5 Euro per postazioni di lavoro e server fisici con funzionalità "base", 5 Euro per postazioni di lavoro e server fisici con funzionalità "avanzate", 2,5 Euro per dispositivi mobili, 8 Euro per macchine virtuali. Sarà inoltre possibile acquistare il servizio di "soluzione gestita" a 8 Euro all'anno o quello di "supporto specialistico" a 83 Euro all'ora ●

Lo sviluppo passa dalla rete: voci dal mondo

"Scopri come le comunità (degli Stati Uniti) stanno investendo in infrastrutture BUL per promuovere prosperità economica e migliorare la qualità della vita". Questa frase compare in apertura di un sito Internet (<https://muninetworks.org/content/municipal-networks-and-economic-development>) che descrive l'attivismo dei governi locali americani nel promuovere la creazione di reti BUL nei propri territori. Una certa assonanza con quanto **lepidaspa** sta sostenendo in numerose parti del territorio regionale. Non si tratta, quindi, di un paper scientifico o di un rapporto di ricerca bensì di casi di vita reale che l'Institute for Local Self-Reliance ha raccolto e riorganizzato sulla base degli effetti generati dalle reti (creazione di occupazione, miglioramento dell'attrattività, aumento della competitività delle imprese e così via). Queste reti contribuiscono infatti a migliorare la produttività delle imprese esistenti e ad attrarre nuove imprese, permettono alle persone di lavorare da casa in modo più efficace, supportano sistemi sanitari avanzati, rafforzano i mercati immobiliari locali e, agendo sulle scuole, rappresentano investimenti sociali a lungo termine. Sono in grado di generare anche notevoli risparmi, che possono essere reinvestiti nelle economie locali. L'ex Presidente Obama ha più volte ribadito l'importanza di questo attivismo a livello locale. Nel gennaio 2015, a Cedar Falls, Iowa, quella che è stata definita la miglior città dello Stato per l'e-commerce secondo Google, Obama ha riportato il caso di Chattanooga, Tennessee, una vecchia città della ferrovia, una volta considerata la città più sporca della nazione, gravemente colpita dalla recessione. Chattanooga ha costruito la prima rete urbana in fibra ad alta velocità e oggi una nuova generazione di ingegneri e imprenditori si sono spostati qui. Le grandi aziende hanno aperto stabilimenti: Volkswagen ha costruito un impianto di produzione di un miliardo di dollari e qui vengono testate tecnologie avveniristiche come gli ologrammi 3D. Ed è, come affermato dal Sindaco "come essere la prima città ad avere il fuoco, non sappiamo ancora tutte le cose che potremo fare con esso". La diffusione capillare di un modello basato sullo sviluppo locale: su questo Obama ha insistito, citando anche il lavoro di Next Century Cities, un'organizzazione non-profit attualmente composta da 163 città americane il cui obiettivo è supportare i leader di comunità in tutto il Paese che intendono garantire un accesso a Internet veloce, conveniente e affidabile ●



Il tweet del mese



RegioneEmiliaRomagna @RegioneER · 17 feb
Banda ultraveloce in 10 città #EmiliaRomagna, intesa tra @RegioneER, Lepida e Open Fiber. Via a lavori entro estate bit.ly/2lelUQ8



Accensioni in BUL

Totale Accensioni effettuate nel 2017 ⇨ 92
Nuove Accensioni Febbraio 2017 ⇨ 59

- Agenzia Regionale per il Lavoro Ferrara
- Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - CUP di Modena
- Area Industriale Albinea (RE) - Interpuls spa
- Area Industriale Albinea (RE) - Grasselli spa 1
- Area Industriale Albinea (RE) - Grasselli spa 2
- Area Industriale Albinea (RE) - Grasselli spa 3
- Area Industriale Albinea (RE) - Parini Srl
- Area Industriale Albinea (RE) - Gruppo Termedil srl
- Area Industriale Albinea (RE) - Fluidpress spa
- Area Industriale Albinea (RE) - Menozzi 1
- Area Industriale Albinea (RE) - Menozzi 2
- Area Industriale Sant'Alberto di Ravenna - Gardelli s.r.l.
- Area Industriale Sant'Alberto di Ravenna - Hera SpA Stazione Ecologica
- Area Industriale Sant'Alberto di Ravenna - Granfrutta Zani Soc. Coop. Agricola
- Area Industriale Sant'Alberto di Ravenna - Le Romagnole Soc. Coop. Agricola p.a.
- Area Industriale Sant'Alberto di Ravenna - SE.FA. s.r.l.
- Ente Parchi Emilia Centrale - Sede Rubiera (RE)
- ER.GO - Bologna Residenza Universitaria Ghigi
- ER.GO - Bologna Residenza Universitaria Marconi
- Servizio Territoriale dell'Agricoltura, Caccia e Pesca - Sede di Cesena
- Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca - Sede di Bagnacavallo (RA)
- Servizio Tecnico di Bacino - Sede di Rimini
- Scuola dell'Infanzia Don Milani - Ozzano dell'Emilia (BO)
- Scuola dell'Infanzia Rodari - Ozzano dell'Emilia (BO)
- Scuola dell'Infanzia Girotondo - Ozzano dell'Emilia (BO)
- Scuola dell'infanzia di Amola - Monte San Pietro (BO)
- Scuola Primaria e dell'Infanzia Don Milani - San Lazzaro di Savena (BO)
- Scuole Primaria e dell'Infanzia Fantini - San Lazzaro di Savena (BO)
- Scuola Primaria E. Vannini - Medicina (BO)
- Scuola Primaria G. Zanardi - Medicina (BO)
- Scuola Primaria di Via Fornace - San Lazzaro di Savena (BO)
- Scuola Primaria Pezzani - San Lazzaro di Savena (BO)
- Scuola Elementare Minghetti - Ozzano dell'Emilia (BO)
- Scuola Elementare Ciari - Ozzano dell'Emilia (BO)
- Scuola Media Panzacchi - Ozzano dell'Emilia (BO)
- ITE Enrico Mattei - San Lazzaro di Savena (BO)
- Pala Yuri (Palestra) - San Lazzaro di Savena (BO)
- Plesso Rodari - San Lazzaro di Savena (BO)
- Scuole Secondaria di I Grado I.Nievo - Gambettola (FC)
- Scuola Primaria G.Pascoli - Gambettola (FC)
- Scuola Primaria di Argenta (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado di Argenta (FE)
- Scuola Primaria Edmondo De Amicis - Formignana (FE)
- Scuola dell'infanzia Martini - Camposanto (MO)
- Scuola Primaria Giannone - Camposanto (MO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado E. Gozzi - Camposanto (MO)
- I.P.S. Stoppa - Lugo (RA)
- I.P.S.I.A. Manfredi - Lugo (RA)
- I.T.I.S. Marconi - Lugo (RA)
- Liceo Classico Trisi-Graziani - Lugo (RA)
- Istituto d'Arte per la Ceramica - Faenza (RA)
- Liceo Scientifico Severi - Faenza (RA)
- ITIP L. Bucci - Faenza (RA)
- I.T. Geometri ITG C. Morigia - ITAS L. Perdida sede Perdida - Ravenna
- I.T.C. Succursale Ginanni - Ravenna
- IPS Olivetti-Callegari sede Callegari - Ravenna
- Liceo Artistico Pier Luigi Nervi - Severini - Sede Severini - Ravenna
- Liceo Scientifico A. Oriani - Succursale - Ravenna
- Scuola Primaria Luisa Calzetta - Compiano (PR)



lepidaspa

Viale Aldo Moro 64, 40127 Bologna www.lepida.it newsletter@lepida.it